



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il Sostegno e Inclusione di minori e donne in INDIA - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011613EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PROJECT FOR PEOPLE	INDIA	CALCUTTA	225137	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PROJECT FOR PEOPLE - Via NAngera 3, 20125 – Milano

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il progetto si svolge in India e nello specifico nello stato del West Bengal, nei territori di intervento di Project for People e Missione Calcutta che da oltre 25 anni si occupano di garantire sostegno e inclusione alla popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nell'area urbana di Calcutta e nelle zone rurali dei distretti South 24-Parganas e Birbhum (zona rurale di Rajnagar). Popolazione che, per motivi sociali, economici e culturali vive in condizione di marginalità. Beneficiari degli interventi messi in atto per garantire i diritti fondamentali della persona (salute, educazione, sviluppo economico) sono principalmente donne e bambini che vivono in condizioni di fragilità e discriminazione. Nello specifico i bisogni delle comunità coinvolte si concentrano sulla carenza e sulle difficoltà di accesso a servizi educativi di qualità e sull'impossibilità di godere di pari diritti e opportunità a causa di discriminazioni economiche, sociali e culturali.

Il Bengala Occidentale si trova all'estremo nord-est del paese. Dal punto di vista economico-sociale, la situazione merita attenzione. I dati del censo indiano indicano che più del 90% della popolazione è concentrata nelle aree rurali, con scarso accesso a servizi sanitari. Oltre il 58% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, condizione che interessa specialmente la popolazione femminile e questo dato è destinato ad aumentare visto l'andamento crescente dell'inequità di consumo. Il livello di alfabetizzazione è pari solo al 60%, la maggior parte delle quali donne. Circa il 20% della popolazione è iscritta alle scuole elementari, ma solo meno del 1% ha il sostegno necessario per arrivare fino all'università e di questi pochi, il 65% è composto da uomini.

Dall'analisi di contesto emergono una serie di criticità, molte delle quali riguardano ed incidono fortemente sulla condizione dei minori e delle donne, è per tale ragione che è necessario dispiegare energie ed impegno affinché si realizzi un miglioramento in queste zone.

Di seguito si descrivono i rispettivi territori evidenziando i bisogni specifici che sono stati rilevati e sui quali si intende intervenire.

CALCUTTA - Distretto 24-South Parganas 1 (225137)

I progetti e le attività di Project for People interessano operativamente l'area del distretto 24-South Parganas, area rurale a sud della capitale, Calcutta. Secondo i dati dell'ultimo censimento (2011), la popolazione totale del distretto ammonta a 8.161.961 persone (4.173.778 (51%) uomini e 3.988.183 (49%) donne). Gli abitanti di queste zone hanno scarso accesso a servizi sanitari, condizione che, insieme alla carenza di servizi igienici e di acqua potabile, contribuisce all'ampia diffusione di malattie. Il sistema sanitario nazionale è pressoché inesistente nelle aree rurali. Non ci sono campagne di vaccinazione promosse dallo stato che mirino a coprire tutta la zona, così come non c'è medicina preventiva. Nei villaggi si riscontrano problemi di malnutrizione e infezioni, dovuti alla scarsa igiene. Inoltre la stagione dei monsoni provoca regolarmente vaste inondazioni che aggravano la situazione aumentando il rischio di epidemie. Nelle zone rurali non sono presenti scuole pubbliche. Il tasso di alfabetizzazione e di scolarizzazione è molto basso, considerando che più del 50% della popolazione non ha mai ricevuto alcuna istruzione scolastica. Secondo i dati dell'ultimo censimento, il tasso medio di alfabetizzazione era il 77,51% (83,35% quello maschile e 71,40% quello femminile) ma nei villaggi rurali più remoti queste percentuali si abbassano sensibilmente. La condizione dell'infanzia è molto difficile. Moltissimi bambini soffrono di malnutrizione e non ci sono strutture o servizi governativi che suppliscono a questo problema. La mortalità infantile supera il 25% e più del 30% dei bambini ha problemi di malnutrizione. Gli abitanti, avendo redditi molto bassi e non potendo offrire garanzie, non possono ottenere prestiti dalle banche locali. La popolazione dei villaggi, per sostenere le proprie attività, si rivolge agli usurai locali. La popolazione femminile dell'area, già per cultura discriminata, è frequentemente oggetto di sfruttamento, violenze e soprusi. Lo stato di indigenza e di analfabetismo in cui versano le donne non permette loro di accedere né a prestiti né ad attività di formazione, infatti solo lo 0,3% delle donne ha abbastanza sostegno per arrivare ad un'educazione universitaria.

Bisogni/Aspetti da innovare

BISOGNI EDUCATIVI

- alto tasso di analfabetismo e difficoltà di accesso all'istruzione formale in tutti livelli (scolare, tecnico professionale e di terzo livello compresa l'Università) dei bambini/ragazzi e, in particolare, delle bambine/ragazze del West Bengal, nello specifico negli slum a Calcutta e nelle aree rurali dei distretti South 24-Parganas e Birbhum;
- alto tasso di dispersione scolastica e assenza di servizi di educazione non formale in grado di tenere i bambini lontani dai pericoli della strada, dal lavoro minorile e dell'abbandono scolastico.

BISOGNI IN RELAZIONE ALL'ACCESSO AL REDDITO

- assenza di percorsi di orientamento e accompagnamento per l'avviamento di attività imprenditoriali, essenziale per contrastare le difficoltà socio-economiche che ostacolano l'inserimento lavorativo delle donne che vivono al di sotto della soglia di povertà, donne che sono usualmente discriminate rispetto al tema della gestione economica del reddito familiare;
- impossibilità di avere accesso al credito in particolare da parte delle donne delle comunità rurali;

BISOGNI SANITARI

- carenza di servizi sanitari governativi nelle aree rurali e assenza di consapevolezza nella popolazione rurale su temi quali igiene, sicurezza alimentare e corretta gestione delle risorse idriche

PARTNER ESTERO:

- **IIMC - INSTITUTE FOR INDIAN MOTHER AND CHILD partner locale di PROJECT FOR PEOPLE**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Garantire il sostegno e l'inclusione di minori e donne che vivono al di sotto della soglia di povertà per promuovere lo sviluppo integrato e la lotta alle disuguaglianze nelle comunità rurali del Bengala Occidentale, India.

Obiettivo Specifico:

- Garantire istruzione formale (scuola primaria e secondaria) e di terzo livello compresa l'istruzione tecnico professionale e l'Università garantendo in particolare la parità nell'accesso ai percorsi di istruzione alle bambine e alle ragazze spesso relegate ai lavori domestici e indotte a matrimoni precoci.
- Offrire servizi educativi informali per la lotta alla dispersione scolastica e per contrastare i fenomeni dello sfruttamento e del lavoro minorile.
- Garantire l'accompagnamento nell'avvio di attività generatrici di reddito attraverso percorsi di alfabetizzazione finanziaria, di formazione professionale e/o di inserimento lavorativo rafforzando il ruolo sociale ed economico della donna nel contesto familiare e della comunità di appartenenza
- Garantire accesso al credito per l'avvio di attività generatrici di reddito alle donne delle comunità rurali attraverso l'erogazione di micro-prestiti
- Garantire servizi sanitari di base per la cura della malnutrizione e delle più diffuse patologie primarie; sensibilizzare e informare la popolazione rurale per accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi dell'igiene, della sicurezza alimentare e del corretto uso delle risorse idriche

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<u>AZIONE 1: Programma di Sostegno a Distanza</u> Attività 1.1 Preparazione e distribuzione (1 volta al mese) di materiale scolastico, alimentare e di supporto da distribuire tra i 3.500 bambini/e delle aree rurali del Distretto South 24 Parganas che beneficiano del programma di adozione a distanza Attività 1.2 Raccolta di materiali (letterine, pagelle, fotografie, ecc) da inviare agli sponsor in Italia. Attività 1.3 Rapporti con le famiglie sponsor e con il network locale in ambito socio-educativo. Attività 1.4 Monitoraggio sul campo, incontri con i bambini, le famiglie e gli insegnanti, produzione di reportistica e archivio presso L'Education Unit a Sonarpur. Attività 1.5 Ingaggio e pianificazione delle attività di volontari studenti universitari internazionali in missione breve (1 mese) sul campo (1/2 volontari al mese provenienti da tutto il mondo) incaricati di supportare le attività di monitoraggio del Programma di Sostegno a Distanza.	• coadiuvare lo staff nell'acquisto dei materiali, nella preparazione dei kit e nella distribuzione. • raccolta materiali: letterine, fotografie, pagelle presso l'Education Unit del partner locale (archivio) e sul campo incontrando direttamente i bambini beneficiari del programma pianificando con lo staff locale le visite a scuola e/o presso le abitazioni nei villaggi. • Raccolta di informazioni, aggiornamenti sui beneficiari attraverso il network socio educativo locale e redazione report per gli sponsor in Italia. • Traduzione in inglese e consegna delle lettere inviate dagli sponsor ai bambini beneficiari del programma attraverso incontri di persona organizzati in collaborazione con lo staff locale. Raccolta delle risposte e restituzione feedback per lo sponsor via email alla sede di Milano. • Stesura in collaborazione con la sede di Milano dei programmi di lavoro dei volontari internazionali, aggiornamento periodico degli stessi in collaborazione con la sede di Milano e supporto all'organizzazione di turni e suddivisione delle attività dei volontari sul campo
<u>AZIONE 2: Attività di educazione informale</u> Attività 2.1 Organizzazione e realizzazione di attività educative informali (supporto allo studio, lezioni extrascolastiche di rinforzo) da svolgersi con il supporto dei partner locale e di volontari internazionali in 31 scuole, 2 Orphanage Center e 1 Handicap Center nei villaggi rurali del Distretto South 24 Parganas Attività 2.2 Organizzazione e realizzazione di attività educative informali da svolgersi con il supporto dei partner locale e di volontari internazionali in 31 scuole, 2 Orphanage Center e 1 Handicap Center nei villaggi rurali del Distretto South 24 Parganas Attività 2.3 Organizzazione e realizzazione di attività educative informali (calcio e danza) da svolgersi con il supporto dei partner locale presso 2 scuole calcio nei villaggi di Keadah	• Supportare l'organizzazione e la realizzazione di attività extrascolastiche di tutoraggio, coaching e mentoring nelle scuole e nei centri di IIMC in affiancamento ai tutor locali documentando le attività svolte attraverso report qualitativi e quantitativi. • Supportare l'organizzazione e la realizzazione di attività educative informali (attività ludico-ricreative, artistiche e laboratoriali) nelle scuole e nei centri di IIMC coordinandosi con lo staff locale e con la collaborazione dei volontari internazionali documentando le attività svolte attraverso report qualitativi e quantitativi. • Supportare l'organizzazione e la realizzazione di attività educative informali (calcio e danza) nelle scuole e nei centri di IIMC coordinandosi con lo staff locale e con la partecipazione dei

Challapara e Hogolkuria e di un corso di danza presso l'Head Quarter di Sonarpur nel Distretto South 24 Parganas Attività 2.4 Ingaggio e pianificazione delle attività di volontari studenti universitari internazionali in missione breve (1 mese) sul campo (1/2 volontari al mese provenienti da tutto il mondo) incaricati di supportare le attività educative.	volontari internazionali. • Organizzazione della turnazione e coordinamento dei volontari internazionali nelle attività di educazione informale sul campo in affiancamento allo staff locale.
AZIONE 3: Percorsi di accompagnamento e di formazione per l'avviamento di attività generatrici di reddito e il rafforzamento del ruolo sociale delle donne Attività 3.1 Organizzazione e realizzazione di percorsi di alfabetizzazione finanziaria per 500 donne che vivono al di sotto della di povertà nei villaggi rurali del distretto South 24 Parganas con il supporto dei partner locale e di volontari internazionali Attività 3.2 Avviamento e accompagnamento di 70 Women Peace Council, gruppi di donne (10 donne ciascuno) che vengono formate (5 incontri di formazione/anno per ogni gruppo) per garantire l'empowerment economico e socio-intellettuale. Attività 3.3 Ingaggio e pianificazione delle attività di volontari studenti universitari internazionali in missione breve (1 mese) sul campo (1/2 volontari al mese provenienti da tutto il mondo) incaricati di supportare le attività di empowerment femminile.	• Preparazione dei kit didattici, organizzazione degli incontri, raccolta delle presenze, reportistica e somministrazione questionari in supporto agli operatori locali • Organizzazione e partecipazione agli incontri dei gruppi del Programma "Women Peace Council", registrazione delle presenze, redazione reportistica qualitativa e quantitativa, predisposizione dei contenuti formativi in collaborazione con le operatrici locali referenti di programma. • Organizzazione della turnazione e coordinamento dei volontari internazionali nelle attività di supporto ai Women Peace Council sul campo in affiancamento allo staff locale.
AZIONE 4: Programma di microcredito per donne dei villaggi rurali Attività 4.1: erogazione di 5000 microprestiti ad altrettante donne che vivono al di sotto della soglia di povertà nei villaggi rurali del Distretto South 24 Parganas. Attività 4.2 Incontri settimanali con i gruppi di donne che partecipano al progetto di microcredito (25 donne per ciascun gruppo) con la partecipazione di un funzionario (Community Organizer) della banca di microcredito (10 C.O, in ogni filiale, 7 filiali). Attività 4.3 Compilazione registri e attività amministrative per la gestione dei prestiti, la registrazione delle attendance delle donne alle riunioni dei gruppi e l'archivio presso gli uffici delle 7 filiali. Attività 4.4 Ingaggio e pianificazione delle attività di volontari studenti universitari internazionali in missione breve (1 mese) sul campo (1/2 volontari al mese provenienti da tutto il mondo) incaricati di supportare le attività di microcredito.	• Affiancamento dei Community Organizer nelle attività di erogazione dei prestiti e di registrazione dei dati presso gli uffici delle 7 filiali della banca. • Affiancamento dei Community Organizer nelle attività di monitoraggio delle iniziative generatrici di reddito delle donne e di raccolta delle quote settimanali. Le attività si svolgono durante le riunioni settimanali con i gruppi di donne nei villaggi • Supporto allo staff locale nella compilazione dei registri delle attività. Raccolta dati e analisi in collaborazione con la sede di Milano per la valutazione dell'impatto del programma. • Organizzazione della turnazione e coordinamento dei volontari internazionali nelle attività sul campo di supporto al programma di microcredito in affiancamento allo staff locale
AZIONE 5: Erogazione di servizi sanitari di base e azioni di sensibilizzazione della popolazione rurale su igiene, sicurezza alimentare e gestione delle risorse idriche Attività 5.1 erogazione di prestazioni sanitarie di base per 30.000 pazienti (principalmente	• attività di supporto logistico presso i 6 ambulatori rurali, preparazione kit materiale

bambini e donne) presso 6 ambulatori rurali (outdoor) e 2 cliniche (indoor)

Attività 5.2 Organizzazione e realizzazione di 6 Rural Camp (2 Health Camp, 2 Water Camp, 2 Nutrition Camp) rivolti a 200 donne ciascuno per la sensibilizzazione delle donne delle comunità rurali sui temi della salute, della sicurezza alimentare e della corretta gestione delle risorse idriche.

Attività 5.3 Ingaggio e pianificazione delle attività di volontari studenti universitari internazionali in missione breve (1 mese) sul campo (15 volontari al mese provenienti da tutto il mondo) incaricati di supportare le attività sanitarie e di sensibilizzazione

medico e farmaci in affiancamento a infermieri e medici locali. Facoltativamente i servizio-civiliisti possono partecipare alle attività di erogazione di prestazioni di base quali misurazione di pressione e piccole medicazioni.

- Supporto allo staff locale nell'organizzazione di 6 Rural Camp: predisposizione dei kit di materiali da distribuire, predisposizione dei contenuti formativi, supporto alla logistica.

- Organizzazione della turnazione e coordinamento dei volontari internazionali nelle attività sul campo di supporto al programma sanitario in affiancamento allo staff locale (nei 6 ambulatori rurali e nelle 2 cliniche) e per la loro partecipazione ai Rural Camp.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I vol. alloggeranno in una guest house riservata ai volontari di proprietà del partner locale IIMC, ubicata nella periferia sud di Kolkata a pochi passi dalla metropolitana e dove sono disponibili tutti i servizi di principale utilità. Riguardo il vitto i pranzi vengono erogati presso il quartier generale del progetto dove è presente una cucina che serve lo staff. Le cene vengono preparate autonomamente dai volontari presso la guest house dove è messa a disposizione una cucina attrezzata con utensili di base

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Orario di servizio: 1.145 ore annue

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Per la sede di (225137)

- Inviare un report mensile (o in alternativa programmare una call) alla sede di Milano di Project for People, riportando l'andamento delle attività ed indicando qualsiasi problematica percepita
- Seguire le regole comportamentali, di sicurezza, prudenza e riservatezza dettate dal referente/OLP, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e nel rispetto della mission dell'Ente sul territorio anche in orari e giorni al di fuori dell'orario di servizio
- Disponibilità a spostamenti anche quotidiani sul territorio rurale del Distretto South 24 per seguire le diverse attività progettuali accompagnati dallo staff locale
- Disponibilità a spostarsi autonomamente nei tragitti dalla guest house al quartier generale del progetto e ritorno, tragitto facilmente percorribile con i mezzi pubblici in circa 20/30 minuti.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Per la sede di PROJECT for PEOPLE (225137)

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di convivenza con altri volontari internazionali.
- Nella guest house non è disponibile l'acqua calda. Nei soli mesi di dicembre e gennaio ci si organizza per scaldarla. Non c'è la lavatrice, si può fare il bucato a mano o far lavare i propri indumenti a bassissimo costo tramite il custode.
- La sede del progetto è alla periferia sud di Kolkata. Sono disponibili tutti i servizi di base ma si devono considerare eventuali disagi negli spostamenti, in particolare nelle ore di punta.
- Alcuni villaggi sono accessibili solo attraverso strade sterrate e dissestate.
- Il disagio durante le missioni sul territorio di dover mangiare cibo locale e dormire in luoghi spartani.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Buona conoscenza della lingua inglese

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
Modulo 1 – Presentazione progetto	
-	Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
-	Presentazione del progetto

- Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del paese INDIA e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5 - IL SOSTEGNO A DISTANZA</u> - Il sostegno a distanza, cenni storici e metodologici - Linee Guida per il Sostegno a Distanza - La selezione dei beneficiari - La relazione con i sostenitori - Procedure gestionali e amministrative
<u>Modulo 6- METODOLOGIE E APPROCCI PEDAGOGICI PER L'EDUCAZIONI DI MINORI IN CONTESTI DI MARGINALITA'</u> - Educazione formale e informale - Approcci e metodologie nei contesti di marginalità - L'Educazione esperienziale - L'arte-educazione - Le comunità educanti in risposta ai bisogni educativi
<u>Modulo 7- IL MICROCREDITO</u> - il microcredito, cenni storici e metodologici - la condizione della donna in India - specificità e strumenti gestionali del programma di microcredito per la sede di P4P - la raccolta dei dati e la valutazione di impatto
<u>Modulo 8 - EMPOWERMENT FEMMINILE</u> - la donna in India: fattori sociali, economici e religiosi della sua discriminazione - Interventi per l'empowerment economico - Interventi per l'empowerment socio-culturale - I gruppi "Women Peace Councils"
<u>Modulo 9 - PROJECT CYCLE MANAGEMENT, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO INTERVENTI</u> - analisi dei bisogni sul territorio - scrittura progetti, project cycle, RBM - Monitoring and Evaluation - ToC - rendicontazione e valutazione dell'impatto
<u>Modulo 10 - MALNUTRIZIONE E SALUTE</u> - salute di base nelle aree rurali indiane - il trattamento della malnutrizione e di altre altre patologie primarie diffuse nelle aree di intervento - awareness programs - sicurezza alimentare - il Nutritional Diet Program - salute e corretta gestione delle risorse idriche
<u>Modulo 11 - COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEI VOLONTARI INTERNAZIONALI IN CONTESTI DI COOPERAZIONE</u> - il volontariato internazionale - motivazione e spirito di adattamento - selezionare volontari - preparare programmi di lavoro - people raising e fidelizzazione - il post missione sul campo

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Mai Soli - Sostegno e inclusione delle persone vulnerabili in Asia 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*.